

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
A domicilio.	> 20	> 10.50	> 6.—
Per tutta Italia franco di posta	> 22	> 11.50	> 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più

Il pagamento anticipato del prezzo d'abbonamento per l'intera annata dà diritto al dono dell'ILLUSTRAZIONE POPOLARE.

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In PADOVA all'Ufficio del Giornale, Via dei Servi, N. 10 rosso.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Un numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la linea, o spazio di linea in testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono.

L'Ufficio di Amministrazione è in Via dei Servi N. 1063

GLI STATI UNITI E L'ITALIA

Il messaggio del presidente Grant all'apertura della seconda sessione del quarantunesimo Congresso occupò per varie settimane le colonne dei più importanti diari dei due mondi. Le condizioni passate di quel paese ed il suo rapido risorgere, dopo le omeriche lotte sostenute per far trionfare la causa della civiltà, non possono a meno di destare un vivo interesse anche fra noi e porgerci sicura guarentigia che una nazione giovane e concorde, quando vuole, può superare le ristrettezze finanziarie da cui fosse travagliata.

Noi dobbiamo render grazie al Datore d'ogni bene, disse Grant al Congresso per i molteplici vantaggi di cui godiamo. Con raccolte esuberanti; con una varietà di climi che si prestano ad ogni genere di coltura; con una popolazione di quaranta milioni d'anime parlanti la stessa lingua; con entrate che superano di molto i bisogni del governo, noi abbiamo diritto d'esser fieri delle nostre condizioni.

Fra i mali che derivarono dalla ribellione va posta anzi tutto la carta-moneta (greenbacks) e perciò il Governo è tenuto, questo è uno dei suoi primi doveri, ad assicurare ai governati il ritorno alla circolazione metallica.

Le immense risorse della nazione americana devono rendere il nostro credito eguale a quello delle più grandi nazioni. Con le tasse attuali i nostri debiti potrebbero essere interamente pagati entro dieci anni; ma non conviene conservare imposte tanto esorbitanti per soddisfare ai nostri impegni

in sì breve tempo, poichè le nostre risorse aumentano ogni anno rapidamente, di modo che il peso diverrà in seguito sempre più leggiero.

«Ciò non ostante la ragione dell'interesse dovrà essere ridotta tostochè potremo farlo senza violare le nostre obbligazioni.»

L'Italia non può dire altrettanto; tuttavia se ci curiamo tanto di proclamare le cifre sconsolanti del nostro bilancio, dobbiamo anche tener conto del rapido e progressivo sviluppo che accenna a prevalere nella ricchezza della nazione. L'armonia interna va sempre più consolidandosi, e da ogni parte sorgono manifatture sino ad ora sconosciute; e sono l'agricoltura, l'industria ed i commerci, che potranno sormontare i pericoli che oggi ancora ci minacciano. Colla fermezza di propositi non ne dubitiamo, supereremo anche noi le attuali difficoltà, e sarà un nuovo argomento di gloria per il popolo italiano l'aver condotta a termine una grande rivoluzione senza venir meno ai propri impegni.

Due cose ci preme notare nell'importante documento che abbiamo preso in esame; la prima che esclude la necessità di pagare in termine ristretto i debiti dello Stato, e la seconda dove allude alla riduzione degli interessi ossia, come si gode chiamarla in Italia la riduzione della rendita.

In quanto alla liquidazione del debito consolidato in Italia non occorre neppure pensarvi; le nostre considerazioni potrebbero in quella vece rivolgersi al raggiungimento del pareggio ed è qui che giova osservare, non esser necessario, neppure all'Italia di gravare con nuove imposte le popola-

zioni per coprire completamente il disavanzo, potendo il paese rimaner contento il giorno che il deficit potesse venire ridotto ad una ottantina di milioni. Il debito fluttuante, i beni ecclesiastici od altre risorse straordinarie potrebbero sopprimerli nell'intermezzo; mentre, come osservava più ampiamente Grant per l'America, sarebbe il sempre crescente sviluppo della ricchezza e, possiamo aggiungere noi, il più comodo adagiarsi delle imposte, quello che senza escogitare nuovi cespiti imponibili condurrebbe al tanto sospirato equilibrio.

La riduzione della rendita è argomento troppo grave, perchè ne trattiamo per incidenza, essendovi però varii che digiuni affatto di dottrine economiche se ne occupano con soverchia insistenza, promettiamo ai nostri lettori di occuparcene quanto prima.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 27 febbraio.

Non a torto i forestieri dicono che lo spirito che domina nel carnevale di Firenze è la musoneria. Non si può immaginare un corso più scarso di maschere e di vivacità di quello di oggi, sebbene giovedì scorso la pioggia avesse mandati a monte i preparativi che si erano annunziati, di molte maschere. Il giuri non si troverà nell'imbarazzo della scelta a decretare i premi. Quanto al pubblico, sebbene le vie fossero affollatissime, non si sarebbe potuto distinguere il suo contegno di oggi da quello tenuto domenica pel corso delle carrozze di gala senza maschere.

nomista; difatti, per quanto piccola sia una città italiana, per quanto meschine siano le sue risorse, la troveremo sempre provvoluta di spedali, di ricoveri, di orfanatrofii; non eravi, in una parola, bisogno alcuno nella società, al quale dice il Ricci, i nostri avi non credessero doveroso di provvedere, consacrando a tal uopo diurne cure e larghissimi censi.

La nostra città per la pietà de' suoi maggiori e la saviezza de' suoi amministratori non patisce difetto di istituti di beneficenza; solo, per rispondere alle esigenze dei tempi, deve modificare l'indirizzo, in modo da soddisfare allo scopo della loro fondazione e porli in armonia colle istituzioni che formano il corredo della moderna società.

Per ottemperare a questi bisogni ed in ordine ad un decreto di questa Regia Prefettura, che richiamava l'attenzione del nostro Municipio sulle condizioni delle Case di Ricovero e d'Industria e sulla necessità di prepararne la riforma, fu dalla Giunta Municipale costituita una Commissione composta dei signori comm. Andrea dott. Meneghini, Frizzerin avv. cav. Federico, Piccoli

In compenso abbiamo splendidi balli privati e di società, dopo quelli del barone di Hoogworst, dove la profusione e lo sfarzo furono veramente favolosi, si negli apparecchi che nel buffet; vi fu ieri il ballo in casa del banchiere Servadio, che giunse quasi ad emularlo; mille invitati, trattamento ricchissimo, toilette elegantissime e danze protratte fino alle nove del mattino. Anche il ballo del casino Borghesi riuscì molto animato.

Il decreto che istituisce l'Economato generale per l'acquisto, distribuzione e conservazione degli stampati, e degli oggetti di cancelleria per le amministrazioni centrali è uscito sulla Gazz. Ufficiale. Il suo bilancio sarà composto di stralci dei bilanci delle diverse amministrazioni per la parte che ciascuno spendeva finora, e che sarà da esso provvoluta. Però la spesa relativa sarà iscritta in apposito capitolo del bilancio, il che vuol dire che tale istituzione è indirettamente sottoposta alla sanzione del Parlamento; e così cade l'appunto che alcuni vollero fare, di incostituzionalità del decreto che costituì questo nuovo ufficio.

Un decreto reale ha collocato a riposo, in seguito a loro domanda, due illustri funzionari superiori dell'istruzione pubblica, il Bertoldi e il Carcano. Può darsi che a loro piacesse godere del diritto che loro conferiscono gli anni di servizio; è però da deplorarsi che in istato entrambi di prestare ancora opera utile all'insegnamento, escano così presto dal campo dell'azione.

Il commendator Maestri si ritira dal posto di segretario generale dell'agricoltura e commercio, per assumere

cav. avv. Francesco, Capodilista conte cav. Antonio, Zacco conte Teodoro, Maluta cav. Carlo, Bonomi dott. Antonio, Lanari Michele e Fusari Antonio.

La commissione affidò al cav. Frizzerin lo studio del progetto di Statuto per la Casa di Ricovero ed al cavaliere Carlo Maluta lo studio del progetto per la Casa d'Industria e Deposito di Mendicizia.

Le interessanti ricerche contenute in queste due relazioni offrono largo campo allo studio delle condizioni del nostro paese, e riusciranno, non ne dubitiamo, di onore agli egregi cittadini che se ne occuparono agevolando in pari tempo l'attuazione delle riforme richieste dai nostri istituti di beneficenza.

Parliamone partitamente:

Lo scopo stesso della fondazione, dice il sig. Frizzerin, parlando della Casa di Ricovero, di handire cioè la questua a mezzo della beneficenza riparatrice, era, e sarà sempre d'impossibile raggiungimento, e, se consuevava colle idee e colle istituzioni vigenti nei tempi in cui fu eretta, male risponde alle esigenze odierne, ed alle istituzioni che rampollarono nella città nel corso di

quello di direttore dell'Economato generale e della Statistica; il suo successore sarà probabilmente l'onorevole Lovito.

Dopo le note di variazione dei diversi ministeri, che in una precedente lettera vi ho accennato, dandovi il sunto delle economie in esse proposte, fu inviata alla Commissione generale del bilancio anche quella del Ministero delle finanze, così per le entrate che le spese. Le spese invariabili, cioè servizio del debito pubblico, dotazione ecc. ascendono a 670 milioni circa e le altre a 89; in confronto del bilancio del conte Digny vi è un aumento di quasi 29 milioni, e una diminuzione di quasi 6. Nel bilancio attivo v'è nell'entrata ordinaria una diminuzione di 47 milioni, nella straordinaria l'aumento di un milione. In complesso la spesa è per tutti i bilanci di quasi un miliardo e 112 milioni, e l'entrata di 950 milioni e mezzo, onde un disavanzo di 161 milioni circa. P.

BILANCI

Anche gli studi e le modificazioni del bilancio passivo delle finanze e del bilancio generale dell'entrata per l'anno corrente sono stati terminati e comunicati alla Commissione generale del bilancio.

Sono i due bilanci che presentano delle variazioni più sensibili.

Il bilancio passivo ascende, per la prima parte, a L. 670,375,674 47, e per la seconda a L. 89,177,445 68.

Esso presenta, in confronto del primitivo progetto di bilancio, da un lato, l'aumento di spesa di L. 28,900,000, e dall'altro la diminuzione di L. 5,900,000; rimane perciò l'aumento di 23 milioni.

Concorrono a questo aumento spese di

quasi cinquant'anni. Perchè allora non esistevano le società di mutuo soccorso, - funzionava solo di nome la Cassa di Risparmio, - di scuole elementari e professionali era quasi deserto il paese, - e la cooperazione un'incognita della scienza.

Queste parole riassumono l'indirizzo delle proposte riforme, e rivelano nell'egregio relatore una mente assuefatta alle indagini economiche, che non facendosi velo dei momentanei palliativi e delle astratte teorie, fa tesoro delle circostanze di fatto per ricondurre, dietro la loro scorta, la Beneficenza ai confini imposti dalla scienza e dall'esperienza, e che fu tratta ad abbandonare, quando si trovò trascinata da malconsigliati filantropi a provvedere a scopi che erano incompatibili coll'indole della sua istituzione.

La scuola, la banca, la società di mutuo soccorso; questi sommi fattori del moderno incivilimento, coll'allargare il campo della responsabilità individuale, resero meno necessaria l'azione immediata dei Ricoveri che devono limitarsi a soccorrere le disgrazie imprevedibili ed irrimediabili.

L'armonia che tutto regge e governa

APPENDICE

RIFORMA

DELLE CASE DI RICOVERO E D'INDUSTRIA DI PADOVA

Le modificazioni che ogni età porta all'ordinamento sociale devono sempre rimanere subordinate allo studio dei mali dell'umanità e dei loro rimedi. Solo in tal guisa ogni riforma potrà segnare un progresso e destare, ad un tempo, profonde simpatie nelle anime generose ed interesse nell'intera società.

La trattazione di queste ricerche, comunque si creda, ricade nell'ambito degli studi economici; essendo dalla soluzione di tali quesiti che bene spesso dipende il riposo degli Stati ed il destino dei popoli. Gli infelici hanno, più che le altre classi sociali, diritto alle nostre sollecitudini, in quanto che, per la solidarietà nella quale tutti i ceti e tutte le fortune si trovano av-

ordine o restituzioni, che trovano un corrispondente capitolo nel bilancio delle entrate, come il lotto per 12 milioni, le restituzioni di capitali per un milione, le contribuzioni de' beni demaniali per lire 2.200.000. Vi hanno poi aggravii che non figuravano nel bilancio o solo in piccola parte, e di cui sono stanziati le relative somme. Principale è la rendita consolidata per gli enti ecclesiastici convertiti, che ascende a circa sei milioni e mezzo, ed un milione per la rendita da emettere per la strada ferrata ligure.

La spesa per l'applicazione della tassa del macinato è accresciuta di mezzo milione e tre milioni sono stanziati per i contatori.

Le spese dell'amministrazione centrale sono accresciute apparentemente di mezzo milione, perchè vi sono comprese quelle degli impiegati, chiamati al ministero dalle amministrazioni provinciali, che sono dedotte da rispettivi capitoli; in fatto vi sarebbe diminuzione.

Prescindiamo da altri aumenti, meno importanti, su cui avremo a ritornare esaminando in modo particolareggiato i bilanci.

Le diminuzioni di spesa abbracciano gli interessi dei Buoni del Tesoro per un milione e mezzo, il personale dell'amministrazione del lotto per cento mila lire, l'aggio de' contabili demaniali per 700 mila, de' contabili delle imposte per 800 mila, il rimborso di capitali per mezzo milione, ecc.

Il bilancio attivo ha subito de' mutamenti ancor più notevoli.

La parte ordinaria fu ridotta da lire 910,590,433 35 a L. 863,706,443 94, la straordinaria aumentata da L. 25,694,332 96 a L. 26,623,333 10, in complesso da lire 936,284,776 il bilancio a L. 890,329,677, con aumento di L. 45,955,099.

Le previsioni delle entrate sono fondate sui risultati dell'anno scorso o degli accertamenti de' ruoli.

E così che la tassa dei fabbricati è diminuita di L. 4,900,000; la tassa della ricchezza mobile di L. 7,100,000; la tassa del macinato di 35 milioni (portandosi da 75 a 40 milioni); la tassa delle successioni di 2 milioni e mezzo; il bollo di 4 milioni; il registro di 1,700,000; le concessioni governative di un milione, i rimborsi di un milione, ecc.

Per contro è aumentato il lotto di dieci milioni cento mila lire; la tassa sui fondi rustici di 1,200,000 lire; le poste di mezzo milione; le manimorte di mezzo milione; le dogane di 800,000 lire.

Non occorre far notare che nella compilazione de' bilanci non si è tenuto conto delle variazioni che avrebbero a subire in seguito delle proposte che il ministero presenterà al voto del Parlamento.

Riassumiamo ora i bilanci, quali furono

modificati da' vari ministeri, ne' loro risultamenti complessivi.

La spesa per 1870 è ripartita come segue:

SPESA	Ministero	Ordinaria		Straordinaria		Complessiva
		Finanze Parte 1 ^a	Finanze Parte 2 ^a	Grazia e giustizia	Estero	
		658,716,471 86	77,448,945 68	27,847,000	4,744,120	670,375,674 47
		89,177,445 68	89,177,445 68	28,587,000	4,783,120	89,177,445 68
		15,745,215 29	15,745,215 29	17,167,59	15,916,382 88	15,916,382 88
		43,366,461 96	43,366,461 96	2,371,922 42	45,738,384 38	45,738,384 38
		38,070,040	38,070,040	76,723,479 17	76,723,479 17	76,723,479 17
		137,239,480	137,239,480	143,361,430	143,361,430	143,361,430
		23,794,608 04	23,794,608 04	1,051,000	25,445,608 04	25,445,608 04
		3,628,509 30	3,628,509 30	157,295	3,785,804 36	3,785,804 36
		6,363,695	6,363,695	1,023,000	7,386,695	7,386,695
		1,037,004,547 19	1,037,004,547 19	74,866,466 79	1,111,871,013 98	1,111,871,013 98
		Totale L.				

L'entrata come abbiamo accennato, viene calcolata nelle seguenti somme:

Ordinaria	L. 863,706,443 94
Straordinaria	> 26,623,333 10

Somma L. 890,329,677 04

Le entrate dell'asse ecclesiastico formano una parte separata del bilancio, e si dividono come segue:

Ordinaria	L. 15,905,000 >
Straordinaria	> 44,303,574 >

Somma L. 60,208,574 >

In complesso:

Entrata ordinaria	L. 879,611,442 94
> straord. ^a	> 70,926,807 10

Totale dell'entrata L. 950,538,251 04

Riassunto:	
Spesa	L. 1,111,871,013 98
Entrata	> 950,538,251 04

Disavanzo L. 161,332,762 94

Tenendo conto delle economie introdotte nei vari bilanci delle spese, che in complesso ascendono a circa 20 milioni, è confermata la somma di 180 milioni di lire, a cui i nostri calcoli facevano ascendere il disavanzo del bilancio del 1870.

(Opinione)

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE, 27. — Il Re arrivato ieri mattina a Firenze è partito per Torino e riserà alle 7 30, con treno speciale.

— 27. — Il ministro Castagnola ha presentato alla Commissione per la riforma del codice commerciale, una det-

Coglierla al volo e cercare di renderla familiare nelle classi e nelle età più vigorose quando maggiori sono i guadagni e più largo il margine che può essere concesso al risparmio; ecco il tempo in cui conviene l'agire. Unire in un sol fascio frazioni disgregate che da sole non potrebbero resistere all'urto delle disavventure, renderle solidali e sostituire la previdenza alla beneficenza, eccone i mezzi. Allontanare l'incertezza dell'avvenire soccorrendo l'operaio nei disagi delle malattie e della vecchiaia, assicurandolo, se passasse la frase, dai danni della lunga vita, eccone lo scopo.

Rendete l'operaio bastevole a se stesso e lo vedrete darsi con maggiore amore al lavoro, sostituito alla carità, che lo avvilisce e degrada, il sodalizio che col piccolo sacrificio dell'oggi lo sottragga alle traversie del domani e dal proletario torrà il cittadino; che associando il lavoro al capitale cesserà dal lasciarsi sedurre dai mestatori ed essere un strumento di disordine per divenire l'amico della libertà e degli ordinamenti sociali.

Per avviarci con programma modesto ma risultati proficui alla solu-

tagliata memoria sulle simulazioni di avarie e sui provvedimenti legislativi che occorrono a prevenirle ed a reprimerle. (Econ. d'Italia)

MILANO, 27. — Oggi fu solennemente inaugurata l'Esposizione permanente di belle arti in Milano. Vi assistevano il prefetto, il sindaco e parecchie illustrazioni scientifiche, letterarie ed artistiche della città. (Pungolo)

— 26. — Secondo informazioni che abbiamo ragione di credere esatte, il re arriverà a Milano giovedì mattina. Sarà ricevuto da tutte le autorità civili e militari alla stazione centrale. S. M. arriva in forma privata. Al palazzo di Corte vi sarà gran ricevimento.

Cominciando da mercoledì sera fino alla domenica di quaresima, le principali vie della città saranno straordinariamente illuminate.

Anche il Teatro della Scala sarà illuminato a giorno per la sera in cui il re assisterà alla rappresentazione. (Pers)

NAPOLI, 25. — Il ballo all'Unione rilesi, secondo il solito, elegante e brillantissimo.

Il Re ed i principi comparvero alla festa verso le 11 1/2. (Pungolo)

— 25. — Dicemmo avventieri che al Banco erano state depositate, contate ed incassate lire 969,901 89 dei valori sequestrati in seguito alla catastrofe dei banchisti. Angiungendo ora le somme verificate ed incassate a tutta stamane, si ha un totale di L. 1,004,468 80. (id.)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 26. — La Commissione incaricata di elaborare il progetto di legge sugli annunzi giudiziari ha ultimato i suoi lavori. Il progetto verrà presentato in una delle prossime sedute.

SPAGNA, 24. — Le notizie dalla Spagna non sono molto buone. Pare che l'agitazione operaia complicherebbe la situazione ed aumenti gli imbarazzi del ministero.

— Il ministro della guerra ha presentato alle Cortes un progetto di legge inteso a stabilire come obbligatorio il servizio militare per ogni cittadino spagnolo giunto all'età di vent'anni. Vi sarà un esercito permanente e una riserva; la coscrizione come in Francia, e la forza del contingente fissata ogni anno dalle Cortes. Il servizio sarà di quattro anni nell'esercito attivo, e di due anni nella prima riserva, con facoltà del congedo, tranne un caso di urgente bisogno.

UNGHERIA, 26. — L'Imperatore si è recato stamane a Gödöllő ove avrà luogo una partita di caccia. Lo accompagnavano i signori Andrassy, Lonyay, Miko, Gablenz, e Wenckheim.

zione di questo quesito giova anzi tutto, continua il sig. Frizzerio, specializzare gli scopi, che un'istituzione cioè attendendo al proprio mandato, si tenga lontana dall'assorbire tutte le funzioni della beneficenza. Queste comunque intendano ad un'identica mèta, sono sue parole, male comportano di essere confuse, essendo bensì come tutte le grandi correnti destinate a raccogliersi in un bacino comune, ma a condizione di correre fra argini che le separino le une dalle altre, onde ciascheduna possa compiere la funzione a cui è naturalmente destinata.

Il concetto della divisione del lavoro applicabile oltre alle forze fisiche, alle istituzioni civili e morali, non poteva essere esposto con maggiore precisione, finisce anzi coll'essere una riprova a posteriori della teoria del Say e del Dunoyer che sostengono: doversi studiare e risolvere dietro la scorta dei principi che reggono i fenomeni della produzione non solo le emanazioni materiali dell'attività umana, ma ben anche le immateriali.

Gli eccessivi perturbamenti a cui un regime rilassato rende soggetta la beneficenza elemosinaria, dice il sig. Friz-

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 25 corr. contiene:

1 Un R. decreto del 31 genn. a tenore del quale, sui bastimenti della marina dello Stato, che attraversando il canale di Suez imprendono navigazioni nell'Oceano Pacifico, è applicato, per l'aumento del trattamento tavola, il disposto del § 3, art. 22, del regolamento sull'armamento del naviglio dello Stato approvato con nostro decreto del 14 giugno 1863.

La decorrenza di tale aumento avrà luogo dal giorno astronomico in cui bastimenti entreranno nelle acque del Mar Rosso, e cesserà quando i medesimi rientreranno nuovamente nel canale di Suez, o passeranno a navigare nel Mare Adriatico, superando i meridiani del Capo Horn e Capo di Buona Speranza.

2 Una serie di disposizioni relative ad impiegati dipendenti dal ministero dell'Interno.

3 Disposizioni nel corpo di commissariato della marina militare.

4 La notizia, che S. M. il Re, in udienza del 17 febbraio corrente, sulla proposta del ministro della marina, ha concesso la medaglia d'argento al valor di marina al carabiniere reale a piedi Angiolini Desiderio, per essersi adoperato, con rischio della vita, al salvamento dei naufraghi di un battello capovolto, in conseguenza di bufera, il 22 agosto 1868 presso il Capo di Canoa (Salerno).

CRONACA CITTADINA E FATTI VARI

Banca mutua popolare. — Non avendo avuto luogo ieri per mancanza di numero l'adunanza generale dei soci della Banca Mutua Popolare di Padova, a tenore dell'art. 36 dello Statuto, la medesima viene convocata per domenica 6 marzo p. v. all'istessa ora e nel medesimo locale.

Ultima Domenica di Carnevale. — Come la lanterna che prossima a spegnersi dà qualche sprazzo di luce più viva, il Carnevale si mostrò, nella giornata di ieri, un po' meno melenso. Vi ebbe certamente la sua parte di merito uno splendido sole che a un'ora dopo mezzogiorno richiamò un bel concorso di gente e un discreto numero di carrozze in Piazza Vittorio Emanuele, dove due bande eccellenti, l'una della guardia cittadina, e l'altra del 35 reggimento alternavano sceltissimi pezzi di musica.

Nelle ore successive un brulichio di popolo abbastanza vivace osservavasi nelle contrade e nelle piazze, specialmente in quella Unità d'Italia, dove comparvero alcune mascherate meno infelici dell'ordinario. A sera fatta il Caffè Pedrocchi

zerin, ci mostrano come i nostri sforzi debbano esser rivolti a limitare i confini della sua attività rinchiudendoli nel ricovero; dobbiamo inoltre ricondurre gli orfani al loro naturale ostello, perchè l'innocenza del fanciullo privo dell'educazione dei genitori mal può respirare aure vivificatrici di mezzo ad un ambiente, dove spesso col povero si accompagna alleato il vizio; e finalmente rinchiudere entro i limiti insuperabili dei redditi la facoltà della spesa, perchè il Ricovero ha uno scopo perpetuo, essendo destinato a provvedere alle miserie dei presenti ed a quelle pure inevitabili dell'avvenire.

Il relatore con queste parole vuol riferirsi ai pericoli che trae seco la carità amministrata senza riserbo, e giustamente, a nostro credere, allude al fatto dell'impotenza degli ospizi, che anziché scemare la miseria la aumentano in ragione diretta della loro prosperità.

Dello statuto per la Casa d'Industria e per il riparto di mendicizia fu relatore il cav. Carlo Maluta; l'indirizzo di questo lavoro segue in massima i principi accolti dal precedente fra i quali va principalmente notata l'estensione

rigurgitava di persone d'ambo i sessi, e qualche maschera di sufficiente spirito e buon gusto rendeva più allegro il ritrovo, mentre più tardi le sale superiori del Casino si aprivano ad un geniale trattamento di bello fatto come in famiglia.

Al Teatro Garibaldi aveva luogo la replica della Rivista umoristica dell'anno 1869, vaudeville intitolato *Ant la Luna*. La musica quantunque scarsa, è buona, non meno che la prosa; è l'esecuzione per parte degli artisti della compagnia Salussoglia-Ardu fu discreta. L'inconveniente dei troppo lunghi intervalli lamentato sabato sera, ieri fu tolto in parte.

Al Concorso fino dalle 8 era incominciato il ballo mascherato. Gli intervenuti, scarsi in sulle prime ore, andarono via via aumentando, così che verso la mezzanotte il veglione si era proprio animato. Molte signore nei palchi, coll'aspetto avvenente e colla eleganza delle acconciature facevano bellissimo contorno al variopinto rimescolio della platea, dove numerose coppie di maschere e cavalieri si abbandonavano alla danza. Anche nei corridoi si ballava allegramente. Verso le cinque del mattino ebbe termine il veglione.

Teatro Concordi. — Sabato sera ebbe luogo la benefiziata della S.^a *Costa-Giani Rosina*, coll'opera *Linda di Chamounix*. Il concorso tanto nei palchi che nella platea fu abbastanza numeroso, e l'abile artista festeggiata al suo apparire riscosse applausi e chiamate anche dopo la cavatina.

Ella fu compiacente di regalarci in uno degli intermezzi dell'Opera il terzetto dei Lombardi del M. Verdi, coadiuvata dal tenore S.^a Vanzan e dal basso S.^a Morotto. Ci spiace non poter dire che l'esecuzione di questo terzetto riuscisse perfetta, e che non ne fossero meglio indovinati i tempi da chi ebbe l'incarico di unirli: si trattava poi di un pezzo tanto noto a chiunque conosca un poco dell'arte...

L'aria solo del violino fu eseguito dal M.^o concertatore e direttore d'orchestra. E anche qui dobbiamo dire la nostra. I pensieri non sembravano più quelli, vi s'introdussero modulazioni di poco buon gusto, si azzardarono difficoltà non coronate da pieno successo. Il Verdi comincia con un canto flebile per far emergere l'allegro che lo seguita, e invece abbiamo udito una ruvidezza di suono inaspettata. Gli intermezzi del violino, che fanno spiccare il cantante, o non s'udirono o s'udirono appena e confusi. Tuttavia il pubblico non ha voluto essere avaro di applauso verso il M. sig. Dalla Baratta. I cantanti si distinsero del loro meglio, ed ebbero pure applausi e chiamate.

La S.^a Costa-Giani, che fu presentata

dei benefici delle due istituzioni all'intero Comune mentre prima trovavasi limitata alla sola città.

Al titolo lavoro e disciplina vi troviamo sancite massime opportunissime, compresavi la esclusione dell'obbligo per la frequentazione delle cerimonie religiose; principio che riesce a confermare della nessuna ingerenza che qualunque corpo sociale deve esercitare in fatto di coscienza.

Nostro desiderio sarebbe quello di occuparci distesamente di molte disposizioni contenute in questi due statuti; noi abbiamo avuto l'agio di occuparcene con qualche larghezza, ma potremmo esser accusati di soverchia insistenza volendo condurre i nostri lettori in un campo, che non potrebbe, forse per l'aridità della materia, raccogliere intere le loro simpatie. L'indirizzo della riforma crediamo di averlo rilevato; chi bramasse formarsene un più ampio concetto non ha che da ricorrere alla pubblicazione che per cura municipale ne fu fatta pochi mesi or sono.

di due bellissimi mazzi di fiori, anche ieri sera interpretò bene la parte di Linda, non meno che avesse fatto quelle del Polito e dei Vesperi Siciliani.

Questa sera, ultima recita della stagione, ha luogo la beneficiata della signora Celega Giuditta, coll'opera Linda di Chamouni. Il pubblico non abbisogna di eccitamenti per concorrervi numeroso; la signora Celega ha saputo nel breve corso di poche sere guadagnarsi la simpatia di tutti.

Commissione per una festa funebre ad onore di Don G. GUGLIELMI: **II. Lista.**

Beggiora Tommaso . . .	L. 3 —
Miari conte Felice . . .	» 20 —
Lion Angelo	» 2 —
Zanon fratelli	» 2 —
Sette Alessandro	» 2 50
N. N. V.	» 2 —
Mattarello D.	» 2 —
Mattioli G. B.	» 5 —
Saccardo G. B.	» 20 —

L. 58 50

Somma antecedente » 20 —

Totale L. 78 50

Cl scrivono da Este: — La commissione rappresentante la nostra società del Carnevale ha compilato un brioso programma di feste popolari che s'inaugurano assai bene, e che promettono sempre più, perchè animate anche da un numeroso concorso dei paesi vicini.

Essa commissione che ha veramente un gran merito nel risveglio della vita carnevalesca, ebbe il pensiero lodevole, chechè ne dicano gl'irreconciliabili col buon umore, di offrire alle LL. AA. RR. il principe Umberto ed il principe Amedeo mille viglietti d'una lotteria di diversi oggetti che vennero donati in parte da cittadini in parte da gentili villeggianti allo scopo di supplire al fondo degli spettacoli.

Le LL. AA. accettando l'offerta, rimisero alla commissione it. lire 200, importo dei viglietti ed anche i viglietti, acciò il ricavato delle eventuali vincite dovesse essere disposto a beneficio dei poveri. Volle combinazione che undici dei migliori oggetti del valore di circa it. lire 120 sortissero ai viglietti rimessi dai Principi.

La commissione suddetta desidera che sia ricordato l'atto generoso il quale nel mentre conferma la massima che chi fa appello alla magnanimità della famiglia reale ottiene sempre splendidi risultati, conferma poi anche l'altra che i nostri Principi si occupano tanto dei grandi che dei piccoli centri di vita sociale.

P. G.

Operazioni dell'Ispet. e guardie municipali dal 24 al 25 corrente:

Verze asportate e distrutte n. 75.

Contravvenzioni al regolamento municipale, n. 2.

Cani accalappiati 1.

Muli abbattuti e distrutti 1.

Contravvenzioni al regolamento municipale N. 6

Furto. — In questo momento riceviamo notizia di un furto avvenuto la scorsa notte in una casa particolare. Si tratterebbe della somma di 500 lire. Domani daremo maggiori dettagli.

Arresti operati dalle guardie di pubblica Sicurezza:

B. A. facchino e S. G. per contravvenzione all'ammortamento, e il primo anche per percosse alla propria amante R. L.

Decessi nel giorno 21.

Bortolotto Antonio di Pietro, d'anni 23. *Spedale civile.* Schiavonato Domenico fu Girolamo, d'anni 78, domestico, coniugato. S. Giustina. Magello Toniato Angela fu Giuseppe d'anni 84, biadaiuola, vedova. S. Benedetto. Lovato Carpanese Maria fu Giovanni, d'anni 77, ricov. coniug. *Ricovero B. Pellegrino.* Più due bambine una di giorni 3, l'altra di mesi 3.

Scolopero degli operai tipografi a Vienna:

Lo scolopero dei compositori tipografi si è manifestato anche in Vienna. Tutti

i giornali di quella capitale pubblicano una dichiarazione del comitato giornalistico, che porta la data del 19, e notifica che i compositori erano concertati per un aumento della presente tariffa, accompagnando le sue domande con minacce di sciopero generale; che, essendo riuscito vano ogni tentativo di conciliazione, anche gli editori dei giornali d'accordo coi proprietari di altre tipografie, si sono riuniti per provvedere in comune ai propri interessi; non per una questione pecuniaria, ma bensì per non dovere soggiacere alla prepotenza di un principio pernicioso; si collegarono gli editori dei giornali politici e presero di comune concerto la determinazione di restringere in questi giorni il testo delle loro pubblicazioni, affidandone la parte neutrale (atti ufficiali, dibattimenti parlamentari, giudiziari, atti municipali ec.) a una sola composizione, per cui basti uno scarso numero di compositori.

A questa deliberazione parteciparono i seguenti diari: *Morgen Post, Neues Fremdenblatt, Fremdenblatt, Neue Freie Presse, Presse, Volksblatt, Tages Presse, Volkszeitung, Tagessfreund, Vorstadtzeitung, Wanderer.*

Scuola femminile della sig. Elisa Zigliotto. Ci si comunica:

— Chi ebbe la fortuna d'assistere per tre sere trascorse, di questi ultimi giorni di Carnevale, ai trattenimenti di commedia, di musica, e per fino di ballo che l'egregia Istitutrice sig. Elisa Zigliotto offerse ad un ristretto ma scelto numero d'invitati, non poté a meno d'ammirare l'impareggiabile sua bravura nel ridurre tanti tesori arborescenti quasi orecchie a robuste piante.

E valga il vero: conveniva vedere quelle ragazzine con quale franchezza e con qual bel modo ognuna di loro disimpegnavano la propria parte; se l'età non le avesse tradite si potevano prendere per provette artiste. Esse recitarono con purezza d'accento in francese ed in italiano, cantarono, suonarono ed infine eseguirono un balletto Chinesse del quale fu clamorosamente domandato il bis.

A maggior poi encomio della suddetta sig. Istitutrice convien notare che l'Autrice delle commedie della musica e del ballo è sempre essa stessa che dalla feconda sua mente tutto ritrae. Pel suo gran talento la sua scuola si può dire essere una scuola di perfezionamento d'istruzione, pinochè una scuola elementare. Fortunati quei genitori che ad essa affidano le loro figlie; possono star sicuri che dopo pochi anni troveranno in esse altrettanti modelli della più perfetta educazione.

P. M.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

28 Febbraio
A mezzodi vero di Padova
Tempo Medio di Padova
Ore 12 m. 12 s. 44,1

Tempo medio di Roma ore 12 m. 15 s. 11,5
Osservazioni meteorologiche
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo,
e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

26 Febbraio	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0°—mill.	755,4	754,8	756,8
Termometro centigr.	+6°,8	+11°,4	+7°,3
Direzione del vento . .	es2	es2	es2
Stato del cielo	q. sereno	q. sereno	q. sereno

Dal mezzodi del 25 al mezzodi del 27
Temperatura massima = +12°,0
minima = +1°,9

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

1° Marzo
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova
Ore 12 m. 12 s. 32,8

Tempo medio di Roma ore 12 m. 14 s. 59,9
Osservazioni meteorologiche
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo,
e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

27 Febbraio	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0°—mill.	760,3	760,4	762,4
Termometro centigr.	+5°,4	+12°,0	+8°,2
Direzione del vento . .	es2	es2	e
Stato del cielo	nu. volo	nu. volo	nu. volo

Dal mezzodi del 27 al mezzodi del 28
Temperatura massima = +12°,3
minima = +5°,4

ULTIME NOTIZIE

Sappiamo che la Commissione speciale incaricata di modificare il progetto del Codice penale redatto da una Giunta speciale ha già compiuto il suo lavoro e lo ha consegnato al ministro di grazia e giustizia. (*Nazione*).

Scrivono da Siena, 26 febbraio, ore 9 e mezzo pom., all'*Opinione*:

« Vi scrivo sotto l'impressione di una catastrofe, dalla quale io ancora non so farmi ragione come abbia potuto uscirne incolume. Questa sera (26) a ore 8 precise, una delle tre travi che sostengono la sala della nostra Società operaia si è improvvisamente rotta al momento in cui circa 300 soci erano raccolti in adunanza per la elezione del bilanciare. Un 150 poveri soci, se non più, furono trascinati nella rovina. Non si conosce ancora il numero delle vittime. I feriti raccolti sono molti. La città intiera è in piena costernazione. »

DISPACCI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

LIONE, 26. — E' morto l'arcivescovo Bonald.

LISBONA, 25. — Scrivono dal Brasile in data dell' 8. Lopez ha lasciato Paradero abbandonando i suoi ammalati e fuggi verso Benacora. Il conte Ea marcia per tagliargli la ritirata.

FIRENZE, 26. — L'*Opinione* dice che le modificazioni del bilancio passivo delle Finanze ed il bilancio generale delle entrate per l'anno corrente furono terminate e comunicate alla Commissione generale del bilancio. Sono due bilanci che presentano le variazioni le più sensibili. Il bilancio passivo delle Finanze ascende per la prima parte a lire 670,373,674; Pella seconda a lire 89,177,445 con l'aumento di 23 milioni sul primitivo progetto del bilancio. Il bilancio attivo subì mutamenti ancor più notevoli. La parte ordinaria fu ridotta da Lire 910,590,443 a Lire 863,706,443 la straordinaria fu aumentata da Lire 25,694,332 a Lire 26,623,333 differenza tot. L. 45,955,099 riassumendo le modificazioni del bilancio si ha pel 1870 la spesa complessiva su tutti i ministeri di L. 111,871,813 e l'entrata complessiva, compreso quella dell'Asse Ecclesiast. di L. 950,538,251, cioè un disavanzo di L. 161,332,762.

PARIGI. — Contrariamente a certe asserzioni l'accordo completo, regna tra i ministri e l'imperatore, e tra membri del gabinetto. L'imperatore diceva ad un personaggio politico: « Noi vi riusciremo, abbiamo tutti uomini di cuore dietro noi. » — Il *Giornale delle finanze* dice, che la commissione francese di Tunisi giunse a risultato definitivo, dando ai creditori una seria garanzia.

Le Obbligazioni sarebbero consolidate sul piede di 25 franchi di rendita annua. Le Obbligazioni Tunisine sono in rialzo.

Il *Moniteur de Soir* afferma che il Consiglio di Stato ridusse di 12 ovvero 15 mila uomini il contingente del 1871.

Il *Journal Officiel* dice che i percettori accetteranno fino al 30 aprile la moneta pontificia sul piede di 91 centesimi per franco.

BUKAREST, 27. — Un decreto del Principe proroga la sessione della Camera sino al 26 marzo.

PARIGI, 27. — Il *Moniteur* dice che lettere da Roma prevedono un nuovo passo del Gabinetto delle Tuilleries per dissuadere il Governo pontificio ed il Concilio a prendere qualsiasi decisione contraria al diritto pubblico francese. La Francia insisterebbe soprattutto sulle

necessità di lasciare a tutte le opinioni rappresentate nel Concilio la libertà di manifestarsi.

BORSA DI FIRENZE

28 febbraio

Rendita 57 45 57 40 marzo 57 70 57 65	
Oro 20 66 20 63	
Londra tre mesi 25 86 25 82	
Francia tre mesi 103 45 103 35	
Obblig. regia tabacchi 484 463	
Prestito naz. 84 15 84 10	
Az. regia tab. 678 675 50 marzo 678 677	
Nominali (coupon staccato) 2250.	

Venezia	73	56	67	61	84
Bari	60	66	77	62	68
Firenze	32	56	58	46	36
Milano	37	43	23	36	30
Napoli	26	36	67	79	87
Palermo	69	70	41	62	9
Torino	55	51	12	58	44

Bartolomeo Moschin gerente respons.

COMUNICATI

COLLEGIO FEMMINILE DI VANZO

Il collegio femminile di Vanzo anche in questo carnevale per ammaestrare e divertire le sue alunne fece che rappresentassero alcuni pezzi teatrali seri e giocosi, e la eletta delle colte persone ivi presenti ammirò così la capacità di quelle giovinette da non trovarle punto dissimili da quelle, che negli anni addietro le avevano precedute su quelle scene, assicurando pure sotto questo rapporto allo Istituto bellissima fama. Altre di quelle alunne negli intervalli toccarono il forte-piano con tale maestria da meritare universal applausi. Sia dunque amplissima lode alle fanciulle non meno che alle loro istitutrici, fra le quali la direttrice signora Maria Bertoldi e le signore nobile Giuseppina Locatelli per lo studio delle belle lettere e della lingua francese, e la signora Marietta Busatto per la musica. Esperte conoscitrici dell'epoca presente, mostrarono a prova quanto giovino eziandio simili trattenimenti allo sviluppo morale, intellettuale e fisico delle giovinette loro affidate.

G. dott. G.

Padova, 27 febbraio 1870.

Nel trattenimento dato mercoledì sera dalla privata docente in Via Zitelte, Signora Anna Bonfà, s'ebbe lo stesso tributo di lode dagli intervenuti per la sua maestria e pazienza nell'istruire le sue tenere allieve, le quali, si nella commedia, che nei dialoghi recitati, nulla lasciavano a desiderare. Nel mentre ci congratuliamo colla signora Bonfà pelle lusinghiere riscosse dimostrazioni, le auguriamo che alle sue fatiche corrisponda fortuna co' preziosi suoi doni.

BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

SUCCURSALE DI PADOVA

Si prevengono i portatori di Azioni della Società della Regia Cointeressata dei Tabacchi, che presso questa Succursale nei giorni 1 a 8 inclusivi del prossimo marzo si riceverà il versamento del 6° e 7° decimo di capitale ammontanti assieme a L. 100 per cadauna Azione a senso dell'avviso della detta Società pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 7 corrente, N. 38.

Scorso il giorno 8 marzo, tale versamento sarà ancora ricevuto fino al giorno 8 aprile successivo, coll'aumento dell'interesse di ritardo in ragione di 8 per 100 all'anno.

Padova, li 28 febbraio 1870.

LA DIREZIONE.

BANCO MUTUO AGRICOLO

L'Assemblea generale dei Soci convocata in Padova nel giorno 20 febbraio, erogato l'atto costitutivo di Società, deliberò di riconvocare l'assemblea stessa pel mezzogiorno del 13 marzo, onde conoscere ed approvare lo Statuto Sociale, che le verrà rassegnato dalla già eletta Commissione.

Si fa quindi invito a tutti i Soci d'intervenire alla nuova convocazione della Società nel 13 marzo p. v.

Padova 25 febbraio 1870.

LA DIREZIONE

In Vendita
Alla Librer. Edit. SACCHETTO.

CLELIA

ovvero

IL GOVERNO DEL MONACO

Romanzo Storico

di

Giuseppe Garibaldi

Prezzo ital. L. 4

Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni veneciane che si fanno della nostra Revalenta arabica, in parecchie città e specialmente a Milano, Com. e Bologna; ed evitare le quali invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa, in Torino ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio.

Nessuna malattia resiste alla dolce **Revalenta arabica** Du Barry di Londra, che guarisce senza medicina, né purghe, né spese, le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di petto, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. N. 72,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Da Barry e C. 21 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Anche la **Revalenta al cioccolato**, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in tavolette per 12 tazze fr. 2:50.

Depositi: — In Padova, presso Pianeri e Mauro farmacia Reale. — Roberti Zanetti farmacisti. — Verona, Pascoli. — Frinzi farm. — VENEZIA, Poud.

VERA TELA ALL'ARNICA del farmacista **G. Galliani**, Milano, Via Meravigli (farmacia 24) — Questa Tela è « più attiva ed efficace rimedio per distruggere i calli, i vecchi indurimenti della pelle, per togliere la infiammazione dei piedi, causata dalla traspirazione, per levare i così detti occhi di pernice, le asprezze della cute, e per guarire le ferite, le contusioni, le affezioni reumatiche e gottose, non che le nevralgie e come sedativo nelle doglie nervose locali e nelle sciatiche. »

Come ben dice la *Gazzetta Medica della Lombardia* 17 ottobre 1865: « Non » bisogna confonderla con un cerotto, » viene da certi stabilimenti che viene » battezzato con questo nome, ed a cui » si attribuiscono portentosi effetti. Quello » non è che cerotto semplice, ossia oxil- » leon, di cui si vuole farne una panacea; » soliti segreti messi in voga dalla cupid- » glia ». Sino dal primo giorno che si adopera questa Tela se ne prova sensibile sollievo, col continuato uso la completa guarigione.

La vera Tela all'Arnica del farmacista **Galliani** deve portare la firma del preparatore fatta a mano. — Costo scheda doppia franca per posta nel regno lire 1:20.

Si vendono in Padova dalle Farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia della Università, Gasparini, Zanetti e nel magazzino di droghe Pianeri e Mauro — A Venezia, farmacie Valeri e Crovato — Bassano, Febbris e Baldassarre — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagnoli e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanni — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci e nelle principali farmacie del Veneto.

1-5

SPETTACOLI

Teatro Concordi. — *Linda di Chamouni*, opera del maestro Donizetti. Ore 8. Beneficiata della sig. Celega (contralto).

Teatro Garibaldi. — *L'caporal d'sma*, di P. Fambri. Ore 8.

Teatro Galtier. — Esercizi mimoginnastici per la compagnia onofri. Lotto. Ore 8.

AVVISO

Facendosi seguito al Decreto l. corr. n. 1200 di questo Tribunale, con cui fu avviata la procedura di Composizione in confronto del negoziante di cui signor Gio. Batt. Barbieri, come fu notificato con Editto corrispondente inserito nell' num. 27, 30 e 33 del *Giornale di Padova* del mese corrente, il sottoscritto Antonio Maria dott. Marcolini notaio residente in Padova con studio in via Zattere quale Commissario giudiziale, invita pubblicamente i creditori tutti del signor Barbieri a termini dell'art. 23 della legge 17 dicembre 1862 qui vigente ad insinuare a lui stesso al più tardi entro il giorno 9 aprile prossimo venturo le loro pretese derivanti da qualsiasi titolo sotto comminatoria, che non insinuandosi entro il suddetto termine, ove avesse a seguire un componimento, sarebbero esclusi dalla tacitazione con tutta quella sostanza che è soggetta alla procedura di Composizione, in quanto i loro crediti non siano coperti da pegno, ed andrebbero soggetti alle conseguenze stabilite dagli art. 35, 36 e 38 della legge stessa.

Si avverte che le istanze di insinuazioni, corredate da relativi originali documenti, dovranno essere prodotte in iscritto, munite delle competenti marche da bollo, e spedite franchi da ogni spesa.

Padova, 25 febr. 1870.
IL COMMISSARIO GIUDIZIALE
Antonio Maria dott. Marcolini
2-137

RACAHOUT DEGLI ARABI

DI DELANGRENIER DI PARI
Guaresce i mali di stomaco e degli intestini, ristabilisce i convalescenti, fortifica i fanciulli e le persone delicate, e per le sue proprietà analitiche preserva dalla febbre e dalle tifoidee.

Depositi in Italia: Milano A. Manzoni e C. e Bonacina Cesare; Padova Cornelio e Roberti; Firenze Roberti; Torino, Mondo; Napoli, Scarpitti.
(1 p. n. 141)

**500,000
LIRE**
in danaro sonante!

AL 20 MARZO 1870
ha luogo la grande

ESTRAZIONE

nella quale vengono pagati

MILIONI

di Lire d'argento
ripartiti in premi di Lire
500,000; 300,000; 200,000;
150,000; 100,000; 80,000;
60,000; 2 da 50,000; 40,000;
30,000; 3 da 25,000; 6 da
20,000; 5 da 15,000; 20 da
10,000; 30 da 7,500; 130 da
5,000; 210 da 2,000; 335 da
1,000; 28,500 da 500, 300,
200 ecc. ecc.

VENGONO ESTRATTI
soltanto premi

Contro invio di lire 10 (in carta monetata o coupons) per una intiera Cartella originale dello Stato e lire 5 per una mezza cartella originale valevoli per la suddetta estrazione, io le spedisco prontamente e con segretezza ai miei committenti in qualunque lontano paese.

Le vincite, come pure il listino ufficiale delle vincite vengono spediti subito dopo l'estrazione.

Rivolgersi tosto con fiducia alla Banca di lotterie favorita dalla fortuna di

SIEGMUND RECKSCHER in Amburgo
(Germania) 4-112

SCIROPPO E PASTA PETTORALE
DI NAFÉ DELANGRENIER

Parigi, 26, Rue Richelieu.
50 Medici degli Ospitali di Parigi hanno constatato la loro superiorità sopra tutti gli altri pettorali e la loro possente efficacia contro la tosse, l'asma, il grippe, la tosse canina e le irritazioni di petto, di gola e dei bronchi.

Depositi in Italia: Milano, A. Manzoni e C. e Cesare Bonacina; Padova Cornelio e Roberti; Firenze Roberti; Torino Mondo; Napoli Scarpitti.
(1 p. n. 140)

UN'AZIONE INTERA ORIGINALE

PRESTITO A PREMI D'AMBURGO
garantito dallo Stato

Costa **9 Franchi** solo

Queste Azioni hanno il diritto di partecipare ai Premi della prossima Estrazione del 4 Marzo corrente, nella quale Estrazione ogni Numero estratto sarà premiato, e può competere alle seguenti Vincite:

250,000

200,000 — 190,000 — 175,000 — 170,000 — 165,000 — 162,000 —
160,000 — 158,000 — 156,000 — 153,000 — 152,000 — 150,000 —
100,000 — 50,000 — 40,000 — 30,000 — 25,000 — 20,000 — e con
queste 30,000 vincite a — 15,000 — 12,000 — 10,000 — 8,000 — 6,000
5,000 — 4,000 — 3,000 — 2,000 — 1,000 ecc. ecc.

Ordinazioni affrancate ed accompagnate del relativo importo e che in franchi saranno sollecitamente e con tutta segretezza adempiti e le liste delle estrazioni saranno spedite regolarmente anche nei più lontani paesi da

A. GOLDFARD di Amburgo

Incaricato Governativo della vendita delle azioni di questo prestito a premi
N. 11 H. 9-110

10,000 Guarigioni in soli **2 anni**

INIEZIONE coll'acqua antinfiammatoria pre-

parata da A. Keggian, non caustica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra e infiammazione agli intestini. Detta acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni i scoli recenti ed i più cronici, che van distinti coi nomi di Blenorrea e Gonoree; nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale. Per sicuro e pronto risultato della completa guarigione, si può merco quest'acqua dire:

Non più mal Venereo

Bottiglia coll'istruzione lire 4. — Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo, del sig. Cornelio, Piazza delle Erbe. — Il medesimo spedisce in provincia dietro vaglia di lire 5 a lui diretto.

2-132

ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

DALLA LIEBIG'S EXTRACT OF MEAT COMPANY DI LONDRA

Premiato con tre Medaglie d'oro alle Espos. di Parigi e Havre e del gran diploma d'onore in Amsterdam.

Vasi da 1 libbra Fr. 12 — Vasi da 1/4 libbra Fr. 3 50
» 1/2 » » 6 50 » 1/8 » » 1 90

Ciascun Vaso deve portare le firme autografiche dei signori

Vendesi da tutti i principali Farmacisti, Negozianti in droghe e Salsamentari d'Italia. 12-73

RARITÀ GIAPPONESI

In via San Fermo N. 1257 celeste presso Antonio Gabardi-Brocchi trovasi esposto ed in vendita un ricco e svariato assortimento di **Articoli veri Giapponesi**, oltrechè di uso, di eleganza e fantasia; a prezzi fissi e di tutta convenienza. — Dalle ore 11 antim. alle 4 pom. di ogni giorno.
(4 p. n. 96)

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommarmente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcere. E esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Cancieri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il Professore HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

Le Pillole ed Unguento di Holloway si vendono in scatole e vasi presso il medesimo autore il professore HOLLOWAY, Londra, Strand, n. 244 — Firenze, F. e P. — Napoli, Pivetta e comp. — Milano, Bertarelli G. di Tommaso — Torino, L. Fr. Ronsani — Genova, G. Bruzza — Alessandria, Tommaso Basilio — Bologna, Bonaria — Savona Albegani — Trieste, J. Serravallo.
27-17

Guida della Città di Padova
e suoi principali contorni
di P. Selvatico — Vendibile alla Libr. Sacchetto.

Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra Revalenta Arabica, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna: ad evitare le quali invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio.

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza purghe, nè spesa, dalla deliziosa farina salutare la

Revalenta Arabica

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti) neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiro, zuppolamento l'orecchie, acidità, pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, fornendo buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo su altri rimedi e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184

Prunetto (circondario di Mondovì) il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pietro Castelli, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto, Milano, 5 aprile.

L'uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che poté da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

N. 52,081, il signor Duca di Pluskow maresciallo di corte, da una gastrite — N. 62,476, la signora Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! — Numero 66,428: la bambina del sig. notaio Bonino, segr. comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di consunzione — N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di 8 anni — N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più togorato stato di salute, paralisi della membrana cagliata da eccessi di gioventù.

Casa BARRY DU BARRY, via Provvidenza, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. e 1/2 fr. 17.40, 6 chilogrammi fr. 36, 12 chil. fr. 65 — contro vaglia postale.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Agli stessi prezzi in polvere ed in tavolette.

Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869

Dopo 20 anni di ostinato zuppolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori merco della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso Cioccolato lotto di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo

Depositi — in PADOVA: Francesco Bragioni, sindaco

Nella farmacia al Pozzo d'Oro — Pianeri e Basso farmacia reale — Roberti Zaccati farmacisti VERONA; — Pasoli, Frinzi farm., Cesare Beggliatto — VENEZIA; Ponci, Stancari, Zampironi, Agenzia Costantini. — BASSANO; Luigi Fabri di Baldassare. — BEL. UNO; E. Forcellini. — FELTRE; Nicolò dall'Armi. — LEGNAGO; Valeri. — MANTOVA; F. della Chiara. — ODERZO; L. Ciootti, L. Dismuta — PORDENONE; Roviglio, farm. Varachini. — PORTOGRUARO; A. Malipieri farm. — ROVERETO; A. Diego, G. Caffagnoli — TREVISO; Zannini farm., Zanetti farm. — UDINE; A. Filippuzzi; Comessatti. — VICENZA Luigi Majolo, Bellino Vittoria. — VITTORIO-CHENE; L. Marchetti farm. 47-16.

DENTIFRICI LAROSE

AL CHINA-CHINA, AL PIRETRO E AL GUAFACO

ELISIRE DENTIFRICIO, per imbiancare e conservare i denti, guarirne i dolori cagionati dalla carie e quelli prodotti dal contatto del caldo ed del freddo. La boccetta. . . 1 60

POLVERE DENTIFRICIO ROSA alla base di magnesia, per imbiancare i denti, e prevenire lo scalfamento provocato dal tartaro, di cui essa impedisce la riproduzione. La boccetta. 1 60

OPPIO DENTIFRICIO, per fortificare le gengive che esso conserva sane, prevenire nevralgie dentarie e affezioni scorbutiche. Il vaso. 2 50

Fabrica, Spedizioni: Ditta J.-P. LAROSE & C^{ie}, 2, rue des Lions-Saint-Paul, Paris.

Depositi in Padova: Cornelio e Roberti.

È in vendita alla libreria edit. Sacchetto ed alla cartoleria Lorigiola Antonio

LA

Gramaticchetta italiana

AD USO DELLE SCUOLE

DELL'ABATE

ANTONIO FONTANA

Prezzo centesimi 40.

AL 1° MARZO 1870

Estrazione dell'I. R. Prestito a Premi Austriaco dell'anno 1864.

Vincita principale 400,000 Fr. Vincita sicura 320 Franchi.

Obbligazioni antiche bollate dallo Stato le quali danno un premio certo di F. 100,000 col prossimo 1° Marzo — si vendono dalla sottoscritta casa a L. 10 per una — L. 55 per sei — L. 100 per dodici obbligazioni.

Ordinazioni accompagnate dal relativo importo in viglietti di banco od assegno sopra una città commerciale, saranno prontamente e segretamente eseguite.

Jos. Kohn e C. Vienna

Schottengasse, N. 8

Incaricati ufficiali della vendita di queste obbligazioni. 10 pub. n. 111

LO STATUTO

SPiegato

al Popolo delle Campagne

PER

Fanny Bortolotti Ghedini

Vendibile alla Libreria Sacchetto

al prezzo di Cent. 25

ACQUA DI ANATERINA.

Attaccata da un terribile male alle gengive, dopo molti inutili tentativi di allungamento, io trovai perfetta guarigione nell'Acqua di Anaterina per la bocca del sig. dott. Popp, dentista in Vienna. Per gratitudine verso di lui e filantropia verso quanti sono attaccati da malattie somiglianti trovo di dovere stendere il presente certificato, tanto ai miei patimenti, quanto sul felice modo onde vennero tolti!

Le mie gengive erano diventate d'improvviso così rilassate e morbide che non solo ricoprivano a mezzo i denti davanti, che vacillavano quanto mai, ma anche sorreggono fra essi e ricoprivano completamente i denti di dietro, sicché per poco eh'io masticassi il cibo, ne risentiva grave dolore ed anzi le gengive, all'atto di comprimere il cibo fra i denti, sanguinavano continuamente.

Dopo di essere stata orribilmente tormentata da questo male per più mesi, e dopo essermi fatta curare in tutti i modi, ma sempre indarno, in seguito ad un consiglio avuto per accidente, feci uso dell'Acqua di Anaterina per la bocca, ne osservai subito un miglioramento e dopo alcune settimane fui completamente guarita. In fede di che mi sottoscrivo

Vienna, CONT. ENRICHETTA GAVA

Padova, 1870. Premiata Tip. Sacchetto.